

**CONFERENZA
DEI
RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 03
(O.d.G. Seduta del 28/12/2006)

OGGETTO: GETTITO TARIFFARIO

L'anno duemilasei addì ventotto del mese di Dicembre, alle ore 9.30, nella sede della Provincia di Cuneo – *Sala Giolitti* – convocata a sensi dell'art.11 della Convenzione dal Presidente della Conferenza - si è riunita la Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali dell'Autorità d'Ambito n.4 "Cuneese", della quale sono componenti i Signori:

REGOLARITA' SEDUTA DEL							28/12/2006
Verbale deliberazione n. 2: Piano d'Ambito							
Numero d'ordine	Ente	Rappresentanza	Nominativo	Qualifica Rappresentante (Delegato)	PRESENTI	ASSENTI	Rappresentanza presente
					n	n	%
Arete Omogenee							
1	Area Omogenea Alba	5,13	ROSSETTO Giuseppe	Rappresentante	1	0	5,1343
2	Area Omogenea Bra	3,67	DALL'ORTO Gianfranco	Delegato	1	0	3,6684
3	Area Omogenea Cuneo	5,94	LERDA Guido	Delegato	1	0	5,9350
4	Area Omogenea Fossano	3,44	PAGLIALONGA Vincenzo	Delegato	1	0	3,4431
5	Area Omogenea Mondovì	4,69	RABBIA Aldo	Rappresentante	1	0	4,6860
6	Area Omogenea Roero	4,92	VALSANIA Silvano	Delegato	1	0	4,9246
7	Area Omogenea Saluzzo	3,66	ALLEMANO Paolo	Delegato	1	0	3,6588
8	Area Omogenea Savigliano	4,81	CUSSA Claudio	Delegato permanente	1	0	4,8141
Totale Arete Omogenee		36,26			8	0	36,2643
Comunità Montane							
9	CM Alta Langa	1,76			0	1	0,0000
10	CM Alta Valle Tanaro	2,82	FERRARIS Giorgio	Rappresentante	1	0	2,8202
11	CM Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone	2,30	PREGLIASCO Enrico	Rappresentante	1	0	2,2988
12	CM Valli Gesso-Vermentagna	3,50	BOCCACCI Ugo	Rappresentante	1	0	3,4966
13	CM Valle Grana	2,40	VERARDO Alessandro	Rappresentante	1	0	2,3982
14	CM Valle Maira	4,84	ACCHIARDI Livio	Rappresentante	1	0	4,8415
15	CM Valli Mongia-Cevetta-Langa Cebana	2,08			0	1	0,0000
16	CM Valli Monregalesi	3,46			0	1	0,0000
17	CM Valli Po-Bronda-Infernotto	4,51	PEROTTI Aldo	Rappresentante	1	0	4,5114
18	CM Valle Stura di Demonte	4,41	QUARANTA Livio	Rappresentante	1	0	4,4148
19	CM Valle Varaita	3,83	MATTEODO Bernardino	Delegato	1	0	3,8312
20	CM della Bisalta	2,82	DHO Stefano	Rappresentante	1	0	2,8187
Totale Comunità Montane		38,7357			9	3	31,4315
21	PROVINCIA DI CUNEO	25,00	COSTA Raffaele	Rappresentante	1	0	25,0000
TOTALE COMPLESSIVO CONFERENZA DI ATO/4		100,0000			18	3	92,6958

Presiede l'On.le COSTA Raffaele, Presidente dell'Autorità d'Ambito n. 4 "Cuneese".

Partecipa alla seduta l'Assessore Provinciale, Dott. Arch. U.Fino.

E' pure presente il Direttore dell'Autorità d'Ambito, Dott. Ing. Paolo Galfré.

Accertata la regolarità della seduta, sussistendo i requisiti prescritti dall'articolo 10 della Convenzione:

LA CONFERENZA

- **Vista** la Legge della Regione Piemonte 20 Gennaio 1997 n. 13, regolante la *"Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'erogazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della Legge 5 Gennaio 1994 n. 36"* la quale, nel prevedere l'istituzione delle Autorità d'Ambito, affida ad esse al comma 2 dell'art. 5 il compito di approvare il Programma di attuazione delle infrastrutture, di definire il modello organizzativo, di individuare le forme di gestione del servizio idrico integrato e di determinare le tariffe del servizio idrico integrato;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale 21 Aprile 1997 n. 36 – 18438, *"L.R. 20 Gennaio 1997 n. 13. Adozione dei criteri degli indirizzi per la stipula della Convenzione di costituzione delle Autorità d'Ambito"*;
- **Vista** la Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 5 del 29 Gennaio 2001 e sottoscritta da tutti gli Enti locali appartenenti all'ATO/4 "Cuneese" al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- **Ricordato** che la Regione Piemonte – Direzione Risorse Idriche in seduta 5/12/2002 aveva consegnato formalmente e illustrato ai Conferenzieri presenti gli *"Studi ed indagini sui servizi idrici dei Comuni appartenenti all'ATO/4 Cuneese"* sinteticamente riconducibili a Studi propedeutici al Piano d'Ambito;
- **Richiamate:**
 - o la propria delibera n. 3 della Conferenza del 1/03/2004 con la quale si prese atto degli *"Studi ed indagini sui servizi idrici dei Comuni appartenenti all'ATO/4 Cuneese"* condotti dalla Regione Piemonte – Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche;
 - o la propria delibera n. 7 della Conferenza del 1/03/2004 con la quale si deliberò di ritenere *il Piano degli interventi* degli studi di pre-Piano *un utile riferimento per le future attività di predisposizione del Piano d'Ambito, e con riguardo al Piano d'Ambito di procedere ai necessari aggiornamenti e condivisioni* per poi portarlo all'approvazione;
- **Dato atto** che tali *"Studi regionali"* sono stati altresì messi a disposizione in consultazione in corso di Conferenza 24/11/2006 oltre che descritti in corso di riunioni operative;
- **Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 concernente *"Norme in materia....., di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"* che all'Art. 149 tratta le norme concernenti il Piano d'Ambito e agli Artt. 154-155-156 tratta le norme concernenti la Tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- **Ricordato** che con decreto del Presidente 28/05/04, su mandato della Conferenza, venne costituito il Gruppo di Lavoro composto da Conferenzieri ai quali venne dato incarico di sviluppare, tra le altre, una proposta di Piano d'Ambito e di Tariffa del Servizio Idrico Integrato da portare all'approvazione della Conferenza;
- **Ricordato** che tale Gruppo s'è riunito in svariate occasioni nel corso delle quali, oltre agli altri argomenti di incarico (segnatamente: procedure di riconoscimento e salvaguardia dei gestori), ha prodotto anche indirizzi in materia di Piano e Gettito tariffario che ha rassegnato al Direttore dell'AATO ai fini dell'aggiornamento degli elaborati di Piano stesso, puntando a sviluppare prevalentemente lo stralcio del Piano concernente le opere prioritarie;
- **Ricordato** che a termini di deliberazioni del 7/08/06 gli affidamenti nonché la relativa decorrenza dovranno essere preceduti dall'adozione del Piano d'Ambito con i correlati Programmi degli interventi, Piano economico-finanziario;

- **Dato atto** che con le delibere del 7/08/06 si è stabilito il Modello gestionale mentre con gli allegati “Accordi” e “Disciplinari Tecnico Gestionali” (parte integrante degli atti deliberativi) si è adempiuto a definire il Modello Organizzativo dell’Autorità d’Ambito n. 4 *Cuneese* oltre a definire le condizioni tecniche e finanziarie dell’affidamento;
- **Preso atto** della relazione del Direttore (**Allegato 1** – parte integrante della delibera n. 2 adottata in precedenza) con la quale si rassegnano alla Conferenza un inquadramento normativo e procedurale, le conclusioni operative che si concretizzano nella proposta di approvare un Piano d’Ambito basato, per quanto attiene alla Ricognizione e Modello Organizzativo, sugli studi regionali di pre-Piano opportunamente aggiornati, per quanto attiene al Programma degli interventi, una conferma delle tipologie di intervento previste negli studi di pre-Piano, alle quali si correla l’elenco puntuale delle opere che costituiscono il Piano stralcio opere prioritarie, coronamento di un lavoro durato oltre un anno condotto, su espresso mandato del Gruppo di Lavoro (istituito con Decreto Presidenziale 28/04/2005), con la collaborazione dei Gestori e dei maggiori Uffici tecnici degli Enti convenzionati, laddove non esistesse il gestore, l’annullamento delle previsioni concernenti le grandi adduttrici di valle in essi previsto, e infine per quanto attiene al Piano economico-finanziario, si propongono i risultati di nuove simulazioni economico-finanziarie che, pur basandosi sui metodi, sui modelli di calcolo e sui dati di ingresso di tipo contabile, amministrativo, fiscale ecc. disponibili dalla Ricognizione degli Studi di pre-Piano, producono risultati nuovi in termini di Tariffa d’Ambito, transitorio di convergenza delle tariffe dei singoli Comuni verso la Tariffa uniforme di Bacino gestito e infine convergenza e allineamento delle Tariffe di bacino alla progressione temporale della Tariffa d’ATO che rappresenta il principale risultato del Piano economico-finanziario;
- **Vista la deliberazione n. 2 adottata in data odierna** con la quale si è approvato il Piano d’Ambito sinteticamente costituito dai seguenti elaborati:
 - La Ricognizione ed il Modello Organizzativo,
 - Il Programma degli interventi,
 - Il Piano economico-finanziario, compresi gli assetti tariffari;
- **Richiamata** la propria delibera n. 6 del 01/03/04 con la quale la Conferenza di ATO/4 aveva stabilito le modalità di riparto dei proventi derivanti dall’applicazione dell’8% del gettito tariffario tra le 12 Comunità Montane;
- **Preso atto** della Determina n. 4 della Conferenza Regionale delle Risorse Idriche 21/05/2003 (**Allegato 2 alla presente**) avente per oggetto “*Indirizzi e criteri per la stipula dell’Accordo di programma di cui all’art. 8, comma 4 della L.R. 20 Gennaio 1997 n. 13*” concernente l’erogazione della percentuale non inferiore al 3% del Gettito Tariffario alle Comunità Montane;
- **Preso atto** della circolare 20/07/2006 prot. 23489 (**Allegato 3 alla presente**) con la quale la Regione Piemonte – Direzione Economia Montana e Foreste ha diramato i criteri generali per l’elaborazione dei Programmi di sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale delle Comunità Montane Piemontesi (L.r. 16/99 art. 37) e conseguenti fasi dell’approvazione e rendicontazione in capo all’Autorità d’Ambito;
- **Richiamato** l’Art. 19, commi 4 e 5 in particolare, della Convenzione istitutiva dell’Autorità d’Ambito che si riscrivono testualmente nel seguito:
 - *ai sensi dell’art. 8 – comma 4 – della L.R. 13/1997, una somma non inferiore all’8% dell’intero gettito tariffario è destinata ad interventi di difesa e tutela dell’assetto idrogeologico del territorio dei Comuni facenti parte di una Comunità Montana (leggasi Comuni anche parzialmente montani);*
 - *tale percentuale viene determinata di anno in anno in sede di approvazione del bilancio annuale della Conferenza dei Rappresentanti degli Enti locali appartenenti all’Ambito, sulla base di specifici progetti di bacino predisposti ed approvati dalle singole Comunità Montane con modalità di gestione concordate tramite specifici accordi di programma;*
- **Richiamate** le deliberazioni della Giunta regionale del Piemonte n. 27-27538 del 1999 e n. 49-2178 del 2001, con le quali vengono definite le modalità di erogazione del contributo regionale di 516.456,90 €;

- **Ricordato** che risulta ancora da richiedere la quarta ed ultima tranche del citato contributo regionale pari a 103.291,38 € e che questa è esigibile alla trasmissione dell'atto della Conferenza di approvazione del *Piano di Infrastrutturazione e acquisizione delle dotazioni necessarie all'erogazione del servizio, corredato dal relativo piano finanziario della definizione del modello organizzativo e della individuazione delle forme di gestione*;
- **Visti**, con riferimento alla Quota fissa di accesso al servizio, i contributi di calcolo riferiti ai singoli piani finanziari depositati dai maggiori Gestori operanti in questo ATO/4 con nota protocollata da questa AATO/4 al n. 1581 del 15/11/2006;
- **Richiamati** i valori minimi previsti per la Tariffa del Servizio di Fognatura e di Depurazione (Del CIPE n. 52/01 e 131/02) vale a dire per il **Servizio di Fognatura = 0,08779 €/m³** e **Servizio di Depurazione = 0,25822 €/m³** ;
- **Viste** le norme vigenti in materia di destinazione dei fondi pubblici in materia di servizio idrico integrato e in particolare il D.M. 1 Agosto 1996 - art. 3 sub 3.2 laddove si afferma che *"... i finanziamenti pubblici, a qualsiasi titolo erogati, affluiscono all'Ambito e non al Gestore e devono essere mantenuti separati nel momento della valutazione del tasso di rendimento del capitale investito"*;
- **Ritenuto**, in conformità al generale criterio della Tariffa unitaria per l'intero Ambito, che i provvedimenti tariffari emanati ed emanandi da questa Autorità d'Ambito debbano comunque essere applicati da tutti i soggetti gestori del Servizio idrico integrato o di segmenti dello stesso, ivi comprese le gestioni in economia dei Comuni singoli o associati;
- **Preso atto** dei rilievi circa la formulazione del p.to 4 del dispositivo avanzati in particolare dai Conferenzieri Matteodo, Ferraris, Lerda, Rossetto, dei quali è conservata agli atti la registrazione su nastro magnetico;
- **Preso atto** dei rilievi circa la formulazione del p.to 5 del dispositivo avanzati in particolare dai Conferenzieri Rabbia, Ferraris, Lerda, Rossetto, dei quali è conservata agli atti la registrazione su nastro magnetico;
- **Preso atto** dei rilievi circa la formulazione del p.to 9 del dispositivo avanzati in particolare dai Conferenzieri Ferraris e Dho, dei quali è conservata agli atti la registrazione su nastro magnetico;
- **Preso atto** dei chiarimenti forniti dal Direttore nonché delle proposte formulate dal Presidente Costa, dei quali è conservata agli atti la registrazione su nastro magnetico;

Ritenuto di poter riformulare il p.to 4 del dispositivo come proposto dai Conferenzieri Lerda e Rossetto, il p.to 5 del dispositivo come proposto dal Presidente Costa e dal Conferenziere Lerda, il p.to 9 del dispositivo come proposto dal Conferenziere Ferraris;

con votazione palese e con il seguente risultato:

- Presenti: 18
- Votanti: 18
- Astenuti: 0

Voti favorevoli: 18 corrispondenti a quote 92,6958

Voti contrari: 0 corrispondenti a quote 0

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'Art. 19 della Convenzione istitutiva dell'Autorità l'articolazione **unitaria** a livello d'Ambito della tariffa del servizio idrico integrato secondo il prospetto in **Allegato 1 alla delibera n. 2 – tab. 4 del cap. 3.8.1**, approvato con precedente atto deliberativo che qui si richiama integralmente;
2. di stabilire che i provvedimenti tariffari emanati ed emanandi da questa Autorità d'Ambito debbano essere applicati da tutti i soggetti gestori del Servizio idrico integrato o di segmenti dello stesso, intendendosi per Gestori i seguenti: a) le Società riconosciute con Delibera n. 1 del 7/08/2006; b) le Società riconosciute con Delibera n. 2 del 7/08/2006; c) le Società ed i Consorzi a totale partecipazione pubblica dei Gruppi A e B di cui alla delibera n. 2 del 7/08/2006; d) i Comuni i cui

- Consigli Comunali abbiano deliberato entro i tempi e modalità stabiliti con delibera n. 2 del 7/08/2006 per la gestione ex comma 5 dell'Art. 148 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché tutti i restanti gestori pubblici (Comuni, consorzi ecc.) che comunque gestiscano il servizio o segmenti dello stesso; e) le Società a capitale interamente pubblico eventualmente costitutesi nel frattempo di cui alla lettera dell'Autorità d'Ambito prot. 1185 del 7/09/2006 lettera a);
3. di assegnare ai Gestori di cui al precedente punto 2 la data del 28/02/2007 entro la quale comunicare all'Autorità d'Ambito le tariffe vigenti e di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dell'articolazione tariffaria per l'anno 2007;
 4. di fissare, all'interno dell'articolazione tariffaria, con effetto dal 1/07/2006, l'applicazione della Quota fissa di accesso al servizio secondo le modalità seguenti:
 - a. per unità abitativa residente (prima casa), 24,00 €/anno;
 - b. la anzidetta Quota fissa sarà ripartita come segue: Acquedotto -> 56% pari ad € 13,44, Fognatura -> 12% pari ad € 2,88, Depurazione -> 32% pari ad € 7,68;
 - c. tale quota fissa non va a sommarsi algebricamente alle quote fisse già vigenti, laddove applicate, ma incorpora le quote fisse vigenti e applicate;
 5. che con apposito Regolamento da emanarsi nell'ambito del Regolamento di Acquedotto, dovrà essere valutata una modulazione della Quota di accesso al servizio e delle Tariffe di cui al punto precedente in funzione di: reddito familiare, fascia di marginalità territoriale e qualità delle strutture residenziali o produttive servite; i mancati introiti conseguenti alle agevolazioni di cui si tratta saranno recuperati sulla quota variabile di tariffa applicata in ciascun bacino gestito;
 6. di assegnare ai soggetti Gestori di cui alle delibere di questa Conferenza n. 1 e 2 del 7/08/2006 il termine del **31/12/2011** per uniformare le tariffe approvate con provvedimento di cui al precedente punto 1. all'unica articolazione per fasce tariffarie valida per tutto il bacino affidato e gestito;
 7. di assegnare ai Gestori di cui al punto 6., la data del **30/06/2015** entro la quale uniformare le tariffe del servizio idrico integrato, approvate per singoli bacini gestionali all'unica Tariffa d'Ambito secondo il valore iscritto in Piano d'Ambito a quella stessa data;
 8. di assegnare ai Gestori di cui al punto 2. la data del 31/01/2007 entro la quale tutte le tariffe del servizio di Fognatura e Depurazione dovranno essere adeguate ai minimi fissati dalla Delibere CIPE n. 131/2002 così come integrata dalla Delibera CIPE 14 Marzo 2003, nei rispettivi valori di Fognatura: 0,08779 €/m³ e Depurazione: 0,25822 €/m³ salvi i successivi provvedimenti di adeguamento;
 9. di richiamare formalmente i Gestori alla fatturazione di tutti i consumi ivi incluse le forniture che dovessero ancora residuare a titolo gratuito a meno di specifiche motivazioni che saranno contenute in apposito Regolamento da emanarsi con successivo provvedimento anche in adempimento al Provvedimento CIP. N. 46 del 4 Ottobre 1974 – punto c) laddove si precisa: *“dovranno essere abolite (...) le tariffe di favore o gratuite anche se il destinatario è il Comune”*, e comunque escludendo le fontane pubbliche;
 10. di approvare il programma di adeguamento del sistema di contabilizzazione volumetrica dei consumi in adempimento alle leggi vigenti, come segue:
 - entro il 30/06/2007 il Gestore dovrà sottoporre all'AATO/4 il cronoprogramma di installazione dei contatori all'interno delle reti del proprio bacino affidato e gestito; all'interno del programma il Gestore sottoporrà all'approvazione dell'Autorità d'Ambito la lista delle situazioni dove insistano motivazioni eccezionali per le quali si chiede l'autorizzazione ad un esercizio misto di misurazione su base contatore e forfait;
 - entro 180 giorni dal ricevimento del programma l'Autorità d'Ambito, esaminate le relazioni dei Gestori concernenti le situazioni dove insistano situazioni eccezionali incluse le proposte da essi stessi formulate, formulerà all'interno dell'approvando Regolamento del Servizio di Acquedotto apposito capitolo che regolerà le differenti situazioni di misurazione;
 11. di stabilire, ai sensi dell'Art. 19 della Convenzione istitutiva dell'Autorità e conformemente alle proprie delibere n. 5 e 6 del 01/03/04, al 1/01/2007 la data di inizio dell'operatività delle seguenti voci di costo a gravare sul gettito tariffario di Ambito:
 - 8,0% CM: percentuale del Gettito Tariffario d'Ambito da destinare alle Comunità Montane a termini di Art. 8 L. R. 20/01/1997 n. 13 nonché art. 19, commi 4 e 5 della Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito;
 - 1,5% AATO: percentuale del Gettito Tariffario d'Ambito da destinare alla “copertura delle spese di funzionamento dell'Autorità d'Ambito” (per l'esercizio delle funzioni di Segreteria Operativa ma anche di Conferenza) a termini di D.G.R. 21/04/1997, n. 36 – 18438, art. 23 della Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito e Delibera della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese n. 5 del 01/03/04, intendendosi così modificata la percentuale di Gettito iscritta in

- precedente delibera n. 5 del 01/03/04; tale valore percentuale verrà aggiornato con riferimento al primo bilancio approvato dall'Autorità d'Ambito;
12. di rimandare a specifico atto deliberativo da adottarsi nel corso del 2007 le seguenti determinazioni che le leggi vigenti pongono nella competenza dell'Autorità d'Ambito:
 - tariffa per fornitura dell'acqua all'ingrosso;
 - tariffa per servizio di asportazione, trasporto e smaltimento prodotti della manutenzione fosse Imhoff ecc.;
 - tariffa acque di prima pioggia conformemente al Regolamento Regionale 20 Febbraio 2006 n. 1/R così come integrato con Regolamento Regionale 4 Dicembre 2006 n. 13/R;
 - tariffa per scarico acque di provenienza industriale in Fognatura, conformemente all'art. 155 D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
 - tariffa per istruttorie relative alle pratiche di autorizzazione allo scarico in fognatura da parte di industrie;
 - quota parte rimborso spese di istruttoria concessioni a derivare uso potabile per l'attività di delimitazione Aree di salvaguardia; tale quota dovrà gravare sul rimborso spese che Provincia di Cuneo introita in forza del Regolamento Regionale DPGR 29/07/2003 n. 10/R.
 13. approvare le modalità di riscossione dell'8% alle Comunità Montane come segue:
 - per l'anno 2007, valido come transitorio prima dell'entrata in vigore del definitivo metodo di erogazione, l'8% di cui all'art. 19 della Convenzione istitutiva venga fatturato da parte dei Gestori ad ogni unità di Utenza, così come definite dai Provvedimenti CIP 45 e 46 del 1974 e dalle Delibere CIPE n. 52/2001 e 131/2002, in ragione di 8 €/anno/Unità di Utenza; il surplus rispetto all'effettivo gettito tariffario accertato per il 2007 verrà recuperato sull'erogazione 2008 sulla base degli importi che l'Autorità sarà chiamata a approvare con apposito provvedimento;
 - i Gestori trasferiscono all'Autorità d'Ambito, entro il 31 Gennaio di ogni anno, la quota pari all'8% del Gettito Tariffario fatturato nel corso dell'esercizio precedente nel proprio bacino gestionale affidato;
 - il riparto di tali fondi di competenza avverrà secondo modalità previste con Delibera di Conferenza n. 6 del 01/03/04;
 14. di recepire il principio che, in applicazione, in particolare, delle norme vigenti, prime fra tutte il D.M. 1 Agosto 1996 - art. 3 sub 3.2 laddove si afferma che *"il Piano finanziario di cui all'art. 11 della L. 36/94 (oggi art. 149 – comma 4 – D.Lgs. 152/06) deve tener conto che i finanziamenti pubblici, a qualsiasi titolo erogati, affluiscono all'Ambito e non al Gestore e devono essere mantenuti separati nel momento della valutazione del tasso di rendimento del capitale investito"*, ogni finanziamento di qualunque fonte pubblica debba affluire per il tramite all'Autorità d'Ambito; di rimandare ad apposito provvedimento redatto di concerto con la Regione Piemonte l'applicazione pratica di tale principio;
 15. Di delegare il Presidente a rappresentare il deliberato di cui al punto precedente in tutte le Sedi anche facendosi promotore di un'iniziativa congiunta tra i Presidenti delle Autorità d'Ambito Piemontesi anche in continuità di analoga iniziativa promossa dalle Autorità Piemontesi nell'Ottobre 2003;
 16. di impegnare i Gestori ad anticipare per l'anno 2007 i fondi per il sostentamento delle spese dell'AATO pari al 1,5% del gettito tariffario stimato per il 2007 con il seguente criterio:
 - a. 30% con valuta del giorno successivo all'approvazione del bilancio preventivo dell'Autorità d'Ambito e conseguente attivazione del Servizio di Tesoreria (comunque entro il 31/03/2007);
 - b. 30% entro il 30/06/2007;
 - c. 40% a saldo valutato sulla base del Gettito accertato per il primo semestre 2007, entro la data che verrà fissata per l'approvazione del bilancio consuntivo (comunque entro il 31/10/2007);
 17. di stabilire che: a) per il 2007 l'1,5% equivalente sia fatturato sulla base di 1,5 €/anno/Unità di Utenza; b) per gli anni successivi l'approvazione del valore percentuale da riconoscere all'Autorità d'Ambito, a gravare sul Gettito tariffario, avvenga congruentemente e in occasione dell'approvazione del bilancio annuale dell'Autorità d'Ambito;
 18. di stabilire che per gli anni successivi al primo l'erogazione dei fondi all'Autorità dovrà avvenire in due rate, entro il 30 Giugno ed entro il 31 Dicembre, con riferimento al gettito effettivamente incassato al 31 Dicembre, e saldo entro il 30 Giugno dell'anno successivo con riferimento al fatturato dell'anno precedente;
 19. di dare mandato al Direttore di richiedere la quarta ed ultima tranche del contributo regionale pari a 103.291,38 € in quanto esigibile alla trasmissione dell'atto della Conferenza di approvazione del *Piano di Infrastrutturazione e acquisizione delle dotazioni necessarie all'erogazione del servizio, corredato dal relativo piano finanziario della definizione del modello organizzativo e della individuazione delle forme di gestione*;
 20. di recepire il principio ex comma 2 art. 153 D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 secondo il quale il "soggetto

Gestore (come definito al precedente punto 2.) subentra nei relativi obblighi, immobilizzazioni, attività e passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi", questi ultimi oneri da definirsi con successivo apposito provvedimento tecnico da adottarsi solo all'esito della necessaria e completa ricognizione sui mutui accesi per opere afferenti al Servizio Idrico Integrato su tutto l'Ambito n. 4 Cuneese e che questa ricognizione sia accompagnata da un'apposita dichiarazione dei Segretari Comunali o dei Responsabili della Ragioneria in ordine alla reale sussistenza di tali mutui, delle condizioni di eventuale rinegoziazione, dell'assenza di coperture (totali o parziali) degli oneri da parte dello Stato, Regione ecc.;

21. di riconoscere che in relazione al presente atto sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica di cui all'art. n. 49 del D.Lgs. 267/2000;
22. di incaricare il Direttore di curare la trasmissione del presente provvedimento agli enti locali partecipanti nonché alla Segreteria Generale della Provincia di Cuneo ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia.

Con separata ed unanime votazione, pari alla totalità dei voti della Conferenza, il presente atto è reso immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

On.le Avv. Raffaele COSTA

.....

ALLEGATI

- OMISSIS -

Gli Allegati sono disponibili in consultazione presso la Sede Operativa dell'Autorità d'Ambito oltre che sul sito internet dell'Autorità d'Ambito al quale si accede digitando il seguente indirizzo:

www.provincia.cuneo.it/autorita_ambito

Atti della Conferenza - Delibere 2006 – sessione 28/12/2006